



Piano Triennale Offerta Formativa

GARIBALDI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GARIBALDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0006668 del 24/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2021 con delibera n. 16.5

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.4. Piano di miglioramento
- 2.5. PERCORSO DI MIGLIORAMENTO (STRATEGIE PER IL SUCCESSO FORMATIVO)
- 2.6. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)



- 3.5. Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Criteri di valutazione del comportamento
- 3.8. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI (collegio dei docenti del 15/09/2021)
- 3.9. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti, Convenzioni attivate e Protocolli d'Intesa
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il territorio sul quale insiste la scuola si caratterizza per un'edilizia di tipo prevalentemente residenziale, con spazi verdi e un gran numero di esercizi commerciali. Il livello socio-culturale ed economico è medio-alto e il settore terziario rappresenta l'occupazione prevalente. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è minima e comunque si tratta di ragazzi ben integrati nel territorio. In questo contesto gli studenti ricevono buoni stimoli culturali, trovano spesso in famiglia diverse fonti di informazione e si dedicano, nella quasi totalità dei casi, ad attività extrascolastiche di vario genere. La complessiva omogeneità sociale e culturale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione.

VINCOLI

La diversità delle scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, genera a volte non poche difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Se è vero che quasi tutte le famiglie seguono con attenzione lo svolgimento della vita della scuola, mantenendo rapporti costanti con il personale dell'istituto, questo comporta talora un'eccessiva partecipazione dei genitori alle scelte didattico-metodologiche dei docenti.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La disoccupazione e il fenomeno dell'immigrazione non incidono sul contesto scolastico e il

territorio in cui è collocata la scuola risulta essere una tra le zone più sviluppate della città. Diverse sono le risorse presenti nel territorio e questo permette di pianificare collaborazioni anche a lungo termine. La scuola è ben inserita nel contesto territoriale e realizza diverse iniziative in collaborazione con associazioni ed enti locali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La qualità della struttura della sede centrale è di buon livello; discreta è la qualità degli strumenti in uso nella scuola, che dispone di nuove tecnologie a supporto dell'attività didattica. Le condizioni socio-economiche dell'utenza permettono all'istituto di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi di istruzione e integrazione culturale o per altre attività facoltative. Nel corso dell'a.s. 2016/17 la scuola si è dotata di una tensostruttura omologata e attigua all'edificio principale, realizzata con fondi PON/FESR (Programmazione 2007-2013, Asse 2 "Qualità degli ambienti scolastici"); di due aule multimediali, una in centrale, recentemente adeguata e potenziata, grazie ad un PON-FESR, ed una in succursale, il cui ampliamento ed adeguamento sono stati progettati per il PON-FESR degli Enti locali. I laboratori di scienze e di fisica sono dotati di LIM e di computer, anche se il secondo necessiterebbe di un ammodernamento generale e dell'acquisto di dispositivi più performanti. Inoltre la scuola possiede un'aula magna, dotata di LIM, una tensostruttura, in cui si sta provvedendo ad estendere il WI-FI, un Museo scientifico, annoverato fra gli SmartMuseum e detentore di propri tablet e dispositivi, una biblioteca, già digitalizzata, con catalogo presente in rete e fruibile on line, grazie al servizio OPAC/SBN. Per la biblioteca, inoltre, presente sia in centrale sia in succursale, è in fase di attuazione il progetto PNSD, relativo alle biblioteche scolastiche innovative, la cui candidatura è stata autorizzata per il finanziamento.

I computer dei 7 LAB-CABBY, presenti nella scuola, sono stati dati in comodati d'uso alle famiglie che ne necessitano, usati per fornire tutte le aule di Pc, collegati alle Lim, per ovviare ai guasti di quelli normalmente abbinati, messi a disposizione dell'attività didattica. 35 aule, 19 in centrale e 14 in succursale, sono dotate di LIM, ma attraverso i contributi concessi alla scuola dallo stato, dagli enti locali e, attraverso il PON-FESR, Smart class, sono state acquistate

20 lavagne Smart interattive, corredate di un mini computer con sistema operativo android, webcam, microfono, penna e software adeguati, per potere avere in ogni classe una Lim o uno Smart Tv. Nei programmi futuri esiste, inoltre, il progetto di sostituire le Lim più vecchie, con altre più funzionali alle nuove esigenze e con touch, o direttamente con gli schermi interattivi. Sempre con i vari contributi e con le risorse interne, per fare fronte alle richieste di comodato d'uso delle famiglie meno abbienti, sono stati acquistati 20 tablet, 11 pc, licenze per software destinati alla didattica, webcam e altro. Nella progettazione e realizzazione degli acquisti di hardware e software, conformemente alla normativa vigente ed alle indicazioni ministeriali e locali, vasto spazio è stato dato all'implementazione di dispositivi e programmi finalizzati all'inclusione ed ad agevolare le attività di Bes e disabili.

Per quanto attiene alla connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, il Liceo Garibaldi sta ottimizzando la propria rete interna e ha implementato il numero di contratti per l'acquisto di sim dati TIM, seguendo le procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente.

VINCOLI

I locali della succursale non sono del tutto idonei e l'adeguamento alle norme sulla sicurezza risulta parziale, in linea, peraltro, con la media nazionale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

GARIBALDI

Tipo Istituto

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA CANONICO ROTOLO - 90143 PALERMO

Codice

PAPC04000P - (Istituto principale)

Telefono

091589624

Fax

0916110757

Email

PAPC04000P@istruzione.it

Pec

papc04000p@pec.istruzione.it

Sito web

www.liceogaribaldi.gov.it

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si predisporranno, secondo le seguenti indicazioni, scelte di gestione e di amministrazione relative al fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali:

- a) Implementare l'aula multimediale della sede succursale e acquistare software e hardware per favorire la dematerializzazione e la digitalizzazione, la didattica innovativa e laboratoriale con le TIC, all'interno dell'istituto;
- b) Avviare la creazione della strumentazione connessa alla robotica;
- c) Potenziare software disciplinari specifici;
- d) Potenziare le attrezzature funzionali alla promozione delle discipline STEM e STEAM;
- e) Curare la manutenzione e il potenziamento del laboratorio scientifico e del laboratorio di fisica;
- f) Potenziare la biblioteca scolastica con finalità innovative;

- g) Prevedere la manutenzione e la fruizione del Museo scientifico;
- h) Prevedere la fruizione della macchine matematiche;
- i) Realizzare aree per migliorare la cultura musicale e sviluppare le esperienze di drammatizzazione;
- j) Creare un magazzino per il deposito attrezzi.

ALLEGATI:

Approfondimento.docx

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI

Il Liceo Garibaldi pone come strategia fondamentale la promozione della cultura umanistica integrandola con quella scientifica, multilinguistica e giuridica nell'intento di affrontare le sfide della società contemporanea. La finalità indicata si articolerà attraverso le seguenti azioni organizzative ed operative:

- sviluppare un modello partecipativo finalizzato alla realizzazione di una comunità educante fondata su valori solidaristici ed inclusivi;
- promuovere il benessere organizzativo al fine di favorire la comunicazione interna;
- promuovere le competenze personali, sociali e di cittadinanza globale;
- sostenere una visione internazionalistica della formazione per sviluppare un nuovo umanesimo globale, attraverso l'approfondimento della conoscenza delle culture e delle lingue europee antiche e moderne;
- sviluppare la cultura scientifica e giuridica, ponendo attenzione all'integrazione tra i saperi;
- promuovere l'innovazione metodologica e didattica delle discipline umanistiche e scientifiche che costituiscono il curriculum del Liceo Classico, attraverso l'uso delle tecnologie, l'integrazione di strumenti digitali, l'adesione alle attività di sperimentazione metodologica e didattica previste dai Piani Operativi Nazionali (PON) Regionali (POR), dal PNSD e da altri piani (ex Monitor 440, ecc.);
- migliorare la qualità dei processi formativi, individuando gli obiettivi strategici necessari a tal fine, vagliando i progetti e le attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa,

alla luce della loro coerenza con gli obiettivi generali ed educativi della scuola;

- promuovere il raccordo tra valutazione, miglioramento e rendicontazione sociale;
- potenziare le competenze del settore tecnico-amministrativo, ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività gestionale-organizzativa a supporto dell'azione didattica.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Motivazione delle priorità scelte

Le motivazioni che stanno alla base della scelta sono da ricercarsi innanzitutto nelle priorità di intervento individuate dalla scuola, anche in base ai suggerimenti dei documenti europei e nazionali, nonché delle note ministeriali che hanno fornito indicazioni su tematiche caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa: il recupero delle lacune degli studenti con maggiore difficoltà; la valorizzazione del merito e delle eccellenze; l'acquisizione, da parte degli studenti, di quelle competenze trasversali che riguardano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo, le abilità nel campo delle relazioni interpersonali; lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; la promozione dell'inclusione e del successo formativo; la valorizzazione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività; la formazione dei docenti, in coerenza con i bisogni formativi individuati; il potenziamento del raccordo tra l'ambito gestionale-amministrativo e quello didattico.

RISULTATI SCOLASTICI

I risultati scolastici rimandano agli esiti degli studenti nel breve e medio periodo. E' importante che la scuola sostenga il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il successo formativo.

PRIORITA'

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, in particolare del secondo biennio, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

PRIORITA'

Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

L'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali consente di riflettere sul livello di competenze raggiunto in italiano e matematica dagli studenti di una scuola in relazione alle scuole del territorio, nonché a quelle con background socio-economico simile. Tale analisi permette anche di valutare la capacità della scuola di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti. L'azione della scuola dovrebbe essere volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi, tra gli indirizzi), così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli. Infine, si considera l'effetto della scuola sui livelli di apprendimento degli studenti, al netto dell'influenza esercitata dal background socio-economico e culturale e dalla preparazione pregressa.

PRIORITA'

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica. Aumentare l'efficacia delle strategie messe in atto dalla scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Si parla di competenze chiave per indicare un insieme di competenze ritenute fondamentali per una piena cittadinanza. Tra queste l'attenzione è posta sull'acquisizione da parte degli studenti di alcune competenze non direttamente legate alle discipline scolastiche tradizionali, quali le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole), le competenze digitali (uso delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle, partecipazione a reti collaborative tramite Internet), lo spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc.). E' inoltre importante considerare la capacità degli studenti di imparare ad apprendere, acquisendo un buon metodo di studio e autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

PRIORITA'

Costruire l'identità della persona e del cittadino nell'ottica della multiculturalità e nella prospettiva della trasversalità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

La scelta degli obiettivi formativi è determinata dagli aspetti generali della vision e della mission della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e dentro una prospettiva orientata al continuo miglioramento dell'offerta formativa. Le motivazioni che stanno alla base di tale scelta sono da ricercarsi innanzitutto nelle priorità di intervento individuate dalla scuola, anche in base ai suggerimenti dei documenti europei e nazionali, nonché delle note ministeriali che hanno fornito indicazioni su tematiche caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa: il recupero delle lacune degli studenti con maggiore difficoltà; la

valorizzazione del merito e delle eccellenze; l'acquisizione, da parte degli studenti, di quelle competenze trasversali che riguardano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo, le abilità nel campo delle relazioni interpersonali; lo sviluppo di metodologie didattiche innovative; la promozione dell'inclusione e del successo formativo; la valorizzazione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività; la formazione dei docenti, in coerenza con i bisogni formativi individuati; il potenziamento del raccordo tra l'ambito gestionale-amministrativo e quello didattico.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Titolo del Percorso di miglioramento

RISULTATI SCOLASTICI

I risultati scolastici rimandano agli esiti degli studenti nel breve e medio periodo. E' importante che la scuola sostenga il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo ad ognuno il successo formativo.

Obiettivi di processo collegati al percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

-Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

-Promuovere un sistema di valutazione, a partire dal secondo biennio, prevalentemente formativo per ridurre l'insuccesso formativo nel primo anno del secondo biennio.

Ambiente di apprendimento

-Favorire la didattica laboratoriale e innovativa anche con l'ausilio delle TIC in ambienti di apprendimento personalizzati e inclusivi.

Inclusione e differenziazione

-Monitorare il successo formativo degli alunni BES considerando il differenziale tra i livelli di partenza e gli esiti finali.

-Favorire la relazione all'interno delle classi attraverso attività di supporto psicologico.

-Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

-Potenziare la formazione del personale docente sui temi dell'inclusione, della comunicazione e della relazione.

Obiettivi di processo collegati al percorso

Ambiente di apprendimento

-Favorire la didattica laboratoriale e innovativa anche con l'ausilio delle TIC in ambienti di apprendimento personalizzati e inclusivi.

-Valutazione del gradimento degli studenti degli ambienti proposti e in particolare quelli innovati

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

-Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche scolastiche.

-Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

-Potenziamento della formazione digitale del personale docente.

Titolo del Percorso di miglioramento

RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

L'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali consente di riflettere sul livello di competenze raggiunto in italiano e matematica dagli studenti di una scuola in relazione alle scuole del territorio, nonché a quelle con background socio-economico simile. Tale analisi permette anche di valutare la capacità della scuola di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti. L'azione della scuola dovrebbe essere volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi, tra gli indirizzi), così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli. Infine si considera l'effetto della scuola sui livelli di apprendimento degli studenti, al netto dell'influenza esercitata dal background socio-economico e culturale e dalla preparazione pregressa.

Obiettivi di processo collegati al percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Finalizzare l'organizzazione e le risorse per favorire il raggiungimento da parte degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.

Titolo del Percorso di miglioramento

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Si parla di competenze chiave per indicare un insieme di competenze ritenute fondamentali per una piena cittadinanza. Tra queste l'attenzione è posta sull'acquisizione da parte degli studenti di alcune competenze non direttamente legate alle discipline scolastiche tradizionali, quali le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole), le competenze digitali (uso delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle, partecipazione a reti collaborative tramite Internet), lo spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc.). E' inoltre importante considerare la capacità degli studenti di imparare ad apprendere, acquisendo un buon metodo di studio e autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Obiettivi di processo collegati al percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

-Integrare il sistema di valutazione della formazione formale, non formale e informale acquisendo i dati desunti dalle esperienze di lavoro nei PON e nei PCTO.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

-Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi.

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO (STRATEGIE PER IL SUCCESSO FORMATIVO)

Dopo avere effettuato una ricognizione dei bisogni formativi dell'utenza, verranno individuate le azioni prioritarie da promuovere e realizzare, finalizzando le risorse disponibili per favorire lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e per promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione nei processi di apprendimento. Le risorse umane, strutturali e finanziarie di cui la scuola dispone verranno utilizzate secondo un piano di priorità definito dagli Organi collegiali, mirando ad assicurare livelli di efficienza ed efficacia.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

1. Curricolo, progettazione e valutazione

1a. Obiettivi

-Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche,

matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

-Promuovere un sistema di valutazione, a partire dal secondo biennio, prevalentemente formativo per ridurre l'insuccesso formativo nel primo anno del secondo biennio.

PRIORITA' COLLEGATE AGLI OBIETTIVI

Priorità [Risultati Scolastici]

-Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, in particolare del secondo biennio, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

1b. Obiettivo

Integrare il sistema di valutazione della formazione formale, non formale e informale acquisendo i dati desunti dalle esperienze di lavoro nei PON e nei PCTO.

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità [Competenze Chiave Europee]

-Costruire l'identità della persona e del cittadino nell'ottica della multiculturalità e nella prospettiva della trasversalità.

2. Ambiente di apprendimento

2a. Obiettivo

Favorire la didattica laboratoriale e innovativa anche con l'ausilio delle TIC in ambienti di apprendimento personalizzati e inclusivi.

PRIORITA' COLLEGATE ALL' OBIETTIVO

Priorità [Risultati Scolastici]

-Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, in particolare del secondo biennio, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

-Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

2b. Obiettivo

Valutazione del gradimento degli studenti degli ambienti proposti e in particolare quelli innovativi

PRIORITA' COLLEGATE ALL' OBIETTIVO

Priorità [Risultati Scolastici]

-Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3a. Obiettivi

-Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche scolastiche.

-Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

-Potenziamento della formazione digitale del personale docente.

PRIORITA' COLLEGATE AGLI OBIETTIVI

Priorità [Risultati Scolastici]

Consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca le inclinazioni personali degli studenti e valorizzi le competenze via via raggiunte.

3b. Obiettivo

Finalizzare l'organizzazione e le risorse per favorire il raggiungimento da parte degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.

PRIORITA' COLLEGATE AGLI OBIETTIVI

Priorità [Risultati Delle Prove Standardizzate Nazionali]

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica. Aumentare l'efficacia delle strategie messe in atto dalla scuola.

4. Inclusione e differenziazione

Obiettivi

-Monitorare il successo formativo degli alunni BES considerando il differenziale tra i livelli di partenza e gli esiti finali.

-Favorire la relazione all'interno delle classi attraverso attività di supporto psicologico.

-Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

-Potenziare la formazione del personale docente sui temi dell'inclusione, della comunicazione e della relazione.

PRIORITA' COLLEGATE AGLI OBIETTIVI

Priorità [Risultati Scolastici]

Consolidare il miglioramento del successo formativo degli studenti, in particolare del secondo biennio, diminuendo ulteriormente le sospensioni a giugno, le non ammissioni alla classe successiva e i trasferimenti in uscita in corso d'anno, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo

-Collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi in sinergia con il territorio, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi.

PRIORITA' COLLEGATE ALL' OBIETTIVO

Priorità [COMPETENZE CHIAVE EUROPEE]

-Costruire l'identità della persona e del cittadino nell'ottica della multiculturalità e nella prospettiva della trasversalità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PRIORITARIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: triennio di riferimento.

Destinatari: Docenti - Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti : Docenti - ATA

Responsabile: Collegio dei Docenti - Consiglio di Istituto.

Risultati Attesi

Definizione delle priorità di intervento, indirizzando le scelte di finanziamento dei progetti e delle attività ritenute fondamentali per creare opportunità di sviluppo e di crescita. Realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in termini di efficienza, efficacia, economicità e qualità del servizio. Attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per favorire il miglioramento delle prestazioni degli studenti e lo sviluppo delle competenze.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

I docenti del Liceo, forti di una tradizione che, prima della riforma Gelmini, si era contraddistinta su più fronti ed era stata notevolmente apprezzata, si sono interrogati su come e quali aspetti innovativi introdurre, da un lato per ampliare l'offerta fornita dall'Istituto, dall'altro per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, dall'altro ancora per creare delle metodologie e degli assetti di lavoro inclusivi e che incidano anche sulla motivazione dei discenti. In tal senso, sono stati, sono e verranno investiti della definizione e dell'organizzazione di tali aspetti in particolare l'Animatore digitale e il Team per l'innovazione, ma anche tutti quei docenti che palesino idee innovative. Si è cercato, si cerca e si cercherà, quindi, in conformità con le norme ed indicazioni ministeriali, ma mantenendo una continuità con gli anni passati, di intervenire sull'utilizzo degli spazi, in funzione della creazione di ambienti di apprendimento innovativi, sia attraverso la promozione di metodologie didattiche nuove, previa specifica formazione del personale, che negli ultimi due anni è già stata molto intensa, sia mediante la presentazione di candidature ad avvisi del MIUR per il PNSD, come nel caso dell'azione #7, o per il Programma Operativo Nazionale, come nel caso dei progetti FESR, sia attraverso l'utilizzo di hardware e software adeguati alla realizzazione di una didattica laboratoriale improntata sulle TIC e sulla realizzazione di classi 2.0 o 3.0, sia promuovendo percorsi formativi, per gli studenti, per lo sviluppo di competenze digitali consapevoli. Nell'anno scolastico 2021-22 è stata creata una figura nuova di referente per l'innovazione, che include l'Animatore digitale, a cui sono stati affidati i compiti di promozione della didattica innovativa, di implementazione delle strutture hardware, software e della connettività, della formazione specifica di tutto il personale della scuola, della candidatura, progettazione, del coordinamento, dell'organizzazione e della realizzazione di progetti PON, PNSD, Fondi ex 440 ex, oltre alla gestione amministrazione, registrazione utenti delle piattaforme di comunicazione e condivisione Google, WESchool e Didasko

Le principali pratiche metodologiche che contengono aspetti innovativi sono:

CLIT2.0

La sigla CLIT2.0 fa riferimento ad una pratica didattica innovativa, che alcuni docenti di discipline classiche hanno iniziato ad attuare da alcuni anni, e riguarda l'insegnamento delle lingue antiche con l'ausilio di una metodologia che si avvale del ricorso ai laboratori 2.0. L'acronimo CLIT2.0, coniato da una docente di latino e greco della scuola, infatti, equivale a Classical Languages Informatic Technology 2.0 e sta ad indicare la pratica didattica di veicolare gli argomenti del latino e del greco con una metodologia, soprattutto laboratoriale, che si esplica con l'ausilio delle TIC, ossia sperando nella pratica didattica i cosiddetti laboratori 2.0. Alcuni docenti di Lingue classiche hanno iniziato, quindi, a proporre i nuclei cognitivi e le pratiche operative delle loro discipline con l'ausilio di piattaforme LMS, di piccoli segmenti di coding, di toolkit, di attività di webquest, di digital storytelling e si sono sempre più appoggiati alla peer education, alla flipped classroom ed alla metodologia EAS.

IL LICEO CAMBRIDGE

Il Liceo Classico Statale "G. Garibaldi" ha ottenuto il prestigioso riconoscimento di **Cambridge International School (IT487)** da parte di [Cambridge Assessment International Education](#) (CAIE), un Dipartimento di Cambridge University.

Il Liceo è autorizzato per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE.

Fisionomia e identità del corso

Dall'a.s. 2016/2017 il Liceo Classico Statale "G. Garibaldi" ha attivato il Liceo Classico Cambridge. In questo corso di studi gli alunni conseguiranno:

- il diploma di maturità classica
- le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) rilasciate da CAIE (Cambridge Assessment International Education).

Requisito d'accesso per l'anno 2022/23: voto minimo di accesso 8/decimi per la Lingua Inglese, oppure certificazione di livello minimo A2, con successivo, eventuale

accertamento delle conoscenze/competenze su base interna o presso ente certificatore esterno ma a costi irrisori per le famiglie. In caso di carenze significative ci si riserva di avviare un eventuale corso di recupero delle competenze a discrezione dei docenti interni interessati e su base volontaria da svolgersi nei primi mesi del nuovo anno scolastico.

Nel corso del quinquennio gli alunni dovranno impegnarsi anche in orario extracurricolare per potenziare le loro competenze linguistiche. Alla fine del primo biennio dovranno raggiungere il livello B1+/ B2, entro il quinto anno il livello B2/ C1 (QCER per le lingue).

Il curriculum del Liceo Classico Cambridge è identico a quello del Liceo Classico tradizionale, ma prevede l'integrazione dei programmi italiani con i syllabi Cambridge IGCSE nelle seguenti discipline:

- Geography (codice materia: 0460)
- English as a Second Language (codice materia: 0511)
- Biology (codice materia: 0610)

Gli esami per conseguire le certificazioni IGCSE nelle materie sopra elencate saranno distribuiti tra il primo e il secondo biennio per non appesantire eccessivamente il lavoro degli studenti al quinto anno, quando dovranno affrontare l'Esame di Stato e seguiranno la seguente scansione:

- 1) Geography (codice 0460): fine 2° anno / inizio 3°;
- 2) English as a Second Language (codice 0511 Count-in Speaking): fine 3° anno/ inizio 4°;
- 3) Biology (codice 0610): fine 4° anno / inizio 5° anno.

Nel 1° (primo) Biennio il monte ore settimanale prevede un totale di 29 ore, suddivise in 27 ore curriculari + 2 ore così suddivise:

- 1 ora Geography, svolta dal docente madrelingua in autonomia (qualora la dotazione di organico lo consentirà, l'ora di Geography sarà svolta in presenza con il docente di storia e geografia della classe);

- 1 ora English as a Second Language (ESL), svolta dal docente madrelingua in presenza con il docente di lingua inglese della classe;

- inoltre, primi elementi di Biology saranno introdotti dal docente di scienze durante le proprie ore.

Nel 2° (secondo) Biennio - a.s. 2021/2022 -, il monte-ore settimanale è quantificato in 32h così suddivise:

- 31 ore curriculari, delle quali 1 ora English as a Second Language (ESL), svolta dal docente madrelingua in presenza con il docente di lingua inglese della classe;

- 1 ora Biology, svolta dal docente madrelingua in autonomia. (qualora la dotazione di organico lo consentirà, l'ora di Geography sarà svolta in presenza con il docente di scienze naturali della classe)

In definitiva, il monte-ore settimanale per il 1° Biennio è di 29 ore; per il 2° Biennio di 32 ore, come da tabella appresso riportata.

CERTIFICAZIONI IGCSE

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per gli studenti dai 14 ai 18 anni. È un "passaporto" internazionale riconosciuto dalle Università più prestigiose e nei diversi settori del mondo del lavoro.

Per informazioni sui programmi e sulle certificazioni Cambridge IGCSE si rinvia al sito web di [Cambridge Assessment International Education](https://www.cambridgeinternational.org/).

Per la versione in italiano consultare questo link:
<https://www.cambridgeinternational.org/languages/italian/programmes-qualifications-new/cambridge-igcse/>

Finalità del Liceo Classico G. Garibaldi Cambridge

Il Liceo Classico G. Garibaldi ha attivato il Liceo Classico Cambridge per:

-ampliare l'offerta formativa;

- rispondere alle richieste dell'utenza;
- realizzare gli obiettivi della "dimensione europea" e della "internazionalizzazione dei saperi" indicati nel PTOF;
- inserire la formazione del liceo classico in una prospettiva internazionale, integrando l'obiettivo dell'articolazione del pensiero critico perseguito dal nostro sistema liceale con quello dello sviluppo del pensiero creativo basato sull'indagine e sul *problem solving*, tipico dell'approccio anglosassone;
- dare agli studenti migliori opportunità di inserimento nel mondo universitario e lavorativo anche a livello internazionale;
- facilitare l'accesso agli organismi internazionali e alle istituzioni comunitarie;
- favorire il bilinguismo;
- innovare programmi e metodi di insegnamento anche nell'ottica CLIL (*Content and Language Integrated Learning*);
- incoraggiare una riflessione sulla questione della oggettività delle valutazioni;
- introdurre nel curriculum esami standardizzati che mancano nella scuola italiana.

QUADRO ORARIO

1° BIENNIO		2° BIENNIO		
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3

Lingua e cultura inglese* <i>IGCSE English as a Second Language</i>	3+1	3 +1	2+1 ESAME	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia* <i>IGCSE Geography</i>	1+1	1+1 ESAME			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali* <i>IGCSE Biology</i>	2	2	2+1	2+1 ESAME	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	29	29	32	32	31

Legenda:

* Discipline che prevedono lo studio del "Syllabus Cambridge" per il conseguimento delle certificazioni IGCSE. Gli esami per conseguire queste certificazioni sono distribuiti fra secondo e quarto anno. L'ora contrassegnata +1 è svolta in autonomia dall'Esperto interno di Madrelingua Inglese. L'ora contrassegnata +1 è svolta in compresenza dal docente interno di lingua Inglese e dall'Esperto esterno di Madrelingua Inglese.

IL LICEO MATEMATICO

Il Liceo si articola in corsi aggiuntivi di approfondimento rispetto ai normali percorsi scolastici, tesi ad ampliare la formazione dell'allievo e finalizzati a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica. I corsi si avvalgono del contributo didattico e scientifico di docenti dell'Università degli studi di Palermo e, in particolare, del Dipartimento di Matematica e Informatica. Nei corsi, la matematica è il leitmotiv intorno a cui ruota l'azione didattica e fa da *trait d'union* tra le altre 'culture'. In particolare, si analizza il rapporto della matematica con la letteratura, la storia, la filosofia, con la chimica e la biologia, rilanciando il ruolo che la disciplina ha avuto nei secoli nel contesto sociale. Lo scopo è quello di offrire allo studente saperi e competenze affini alla matematica, per potersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La Matematica diventa l'asse portante e trasversale di tutte le discipline che vengono insegnate con una metodologia differente.

Criteri per la formazione delle classi prime del liceo matematico:

- 1) Possono fare domanda di iscrizione al liceo matematico coloro i quali abbiano conseguito una valutazione in Matematica di almeno 8/10.
- 2) Saranno accolte le richieste a partire dalla valutazione più alta fino ad esaurimento dei posti.
- 3) Qualora le richieste dovessero eccedere l'offerta, si procederà ad una selezione tramite test di ammissione per fascia di valutazione.
- 4) La classi del liceo matematico saranno formate, come da prassi, con il criterio dell'equieterogeneità, rispetto al voto in matematica.

Si auspica che, qualora le richieste dovessero consentirlo, si attivino altri corsi, in modo da soddisfare la domanda.

Orario delle classi del Liceo Matematico, come da tabella di seguito riportata:

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3

Storia	0	0	3	3	3
Filosofia	0	0	3	3	3
Matematica*	3+1	3+1	2+1	2+1	2+1
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	28	28	32	32	32

ARTE PLUS

Prevede l'inserimento di due ore a settimana di Arte al biennio (con approfondimenti di Archeologia). L'introduzione della disciplina al biennio è stata progettata in funzione di un curriculum più razionale in cui lo studio della Storia possa procedere di pari passo con lo studio delle contemporanee realizzazioni artistiche.

Orario delle classi del corso di ARTE PLUS, come da tabella di seguito riportata:

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	0	0	3	3	3
Filosofia	0	0	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte*	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

Totale ore	29	29	31	31	31
------------	----	----	----	----	----

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

I progetti, rientranti nel Programma Operativo Nazionale, che contengono aspetti innovativi sono:

PON GIA' IN FASE DI ATTUAZIONE

PON GIA' APPROVATI E ASSUNTI IN BILANCIO DA COMPLETARE ENTRO L'ANNO 2022

FSE: Disagio seconda edizione

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. “Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.1 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa e, in quanto coerente

Programma Operativo Complementare “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione.

Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/4395 del 9 marzo 2018 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio ed in quelle periferiche “Scuola al Centro”.

<i>Sottoazione</i>	<i>Progetto</i>	<i>Importo Autorizzato</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-18	€ 44.905,20

Il progetto consta di 8 moduli e dovrà essere realizzato **entro il 30.09.2022** utilizzando anche il periodo estivo.

Titolo: Comunità aperta – New Edition

Di seguito si elencano i rispettivi moduli:

<i>Sottoazione</i>	<i>Progetto</i>	<i>Titolo Modulo</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-18	<i>Take a chance</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-18	<i>CLIT 2.0</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-18	<i>Il laboratorio dello scrittore</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-18	<i>legalità e bullismo: come intervenire per garantire l'una e debellare l'altra.</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-18	<i>Storia e Tecnica della fotografia</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-18	<i>Hablo espanol</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-18	<i>PNSD al Garibaldi ed utilizzo sicuro della rete</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-18	<i>Je parle francais</i>

Il Liceo, come dichiarato nel PTOF e nel Piano di Miglioramento, e forte dei risultati del progetto della prima edizione, si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il “successo scolastico” inteso come riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, attenzionando gli alunni con rischio di “debiti” e di “abbandono”. Si propone altresì di favorire l'integrazione di alunni Bes e stranieri, in considerazione della maggiore presenza dei primi, registrata negli ultimi anni, e della presenza costante dei secondi, per la lunga collaborazione con Intercultura, Rotary e Wep.

Il progetto, pertanto, consentendo alla scuola di diventare laboratorio vivo e attivo, dà la possibilità di integrare, organizzare, e in modo organico sia le iniziative già poste in essere, sia quelle da attivare partendo dalla realtà esistente (strumenti, spazi disponibili, risorse umane, condizioni organizzative, potenzialità

auspicabili), fruendo di una ricchezza di esperienze già consolidate, al fine di potenziare e rendere più efficace l'offerta formativa. La nuova edizione, oltre ad un modulo per gli adulti, prevede interventi in ambiti diversi rispetto al precedente progetto: il potenziamento degli ambiti innovativo, creativo (laboratorio di fotografia)

e linguistico.

- **FSE: Inclusione ed integrazione**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivi Specifici 10.1 e 10.3 – Azione 10.1.1. e Azione 10.3.1 Avviso pubblico prot. AOODGEFID/4294 del 27.04.2017 per la realizzazione di progetti di inclusione sociale e integrazione.

Titolo: Gli altri classici

<i>Sottoazione</i>	<i>Progetto</i>	<i>Importo Autorizzato</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-430	€ 29.946,90

Il progetto consta di 5 moduli e dovrà essere realizzato **entro il 30.09.2022** utilizzando anche il periodo estivo.

Di seguito si elencano i rispettivi moduli:

<i>Sottoazione</i>	<i>Progetto</i>	<i>Titolo Modulo</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-430	<i>Dal mito antico al mondo degli avatar: percorso narrativo, attraverso l'alfabetizzazione digitale, alla ricerca delle diverse identità nelle alterità antiche e moderne</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-430	<i>Danza 'arte' inclusiva</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-430	<i>Io e gli altri nel mondo antico: riflessione sul rapporto con l'altro e l'inclusione, attraverso il teatro e la musica</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-430	<i>Percorso di lingua e cultura araba</i>
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2019-430	<i>Greco di ieri e greco di oggi fuori e dentro la mia scuola</i>

Il Liceo, come dichiarato nel PTOF e nel Piano di Miglioramento, si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il “successo scolastico” inteso come riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, attenzionando gli alunni con rischio di “debiti” e di “abbandono”; si propone altresì di favorire l'integrazione di alunni Bes e stranieri, in considerazione della maggiore presenze dei primi, registrata negli ultimi anni, e della presenza costante dei secondi, per la lunga collaborazione con Intercultura e Wep

Il progetto, pertanto, consentendo alla scuola di diventare laboratorio vivo e attivo, dà la possibilità di integrare, organizzare, e in modo organico sia le iniziative già poste in essere, sia quelle da attivare partendo dalla realtà esistente (strumenti, spazi disponibili, risorse umane, condizioni organizzative, potenzialità auspicabili), fruendo di una ricchezza di esperienze già consolidate, al fine di potenziare e rendere più efficace l'offerta formativa. Sulla base dei dati emersi dal Rav e in connessione con il PTOF e con il Piano di Miglioramento, si ravvisa, quindi, la necessità di attuare interventi formativi verso studenti caratterizzati da particolare fragilità, per ottenere un sensibile miglioramento nel raggiungimento del loro successo scolastico e per favorirne l'inclusione.

Il progetto consta di 5 moduli, afferenti alle diverse aree previste dal bando: arte per l'integrazione (teatro e musica), Sport e gioco per l'integrazione (danza), Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni, percorsi di lingua straniera e valorizzazione delle diversità linguistica (2 moduli, uno di arabo ed uno di greco moderno). I moduli sono in connessione stretta con le attività della scuola, ma anche tematicamente e funzionalmente intersecantisi fra loro. Le metodologie previste, l'innovatività e la predilezione per laboratori esperenziali, nonché il ricorso a espressioni comunicative 'altre' quali il teatro, la musica, l'esercizio ginnico, i

dispositivi digitali rendono il progetto un percorso correlato su più fronti e fortemente inclusivo, sia dei soggetti più fragili didatticamente, sia perchè provenienti da realtà territoriali o nazionali diverse. A quest'ultimo aspetto si ricollegano, in particolare, i due moduli legati che prevedono l'approfondimento linguistico del greco moderno e dell'arabo, lingue con le quali la nostra utenza, per l'insistenza sul territorio di tali

realità etniche, è a stretto contatto

Il progetto, che ha per titolo “La scuola è per tutti”, è stato autorizzato in data 2-9-2020, con

Avviso prot. n. AOODGEFID/9707 del 27 aprile 2021 –

- **nota prot. n. 17355 del 1° giugno 2021** sono state pubblicate sulla pagina *web* dedicata al PON “Per la Scuola” 2014-2020 le graduatorie regionali definitive.

Autorizzazione progetti:

Prot. AOODGEFID-17656 Del 07/06/2021

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l’offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l’aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti e attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all’utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l’apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all’aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l’inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all’esito dei rischi di

abbandono determinati dalla pandemia;

- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

L'importo complessivo Progetto è € 99.917,70.
del

Sottoazione

10.1.1A 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-456 Il Liceo Garibaldi va ancora in scena

10.2.2A 10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482 Riprendiamoci la nostra scuola

Di seguito si elencano i rispettivi moduli:

Sottoazione	Progetto	Titolo Modulo
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2021-456	Mnemosyne kai paideia: il Liceo Garibaldi va ancora in scena
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2021-	Lo sport in musica

	456	
10.1.1A	10.1.1A-FSEPON-SI-2021-456	Fare musica insieme
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	Lingua viva
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	Latino e Greco: lingue vive. 1
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	Latino e Greco: lingue vive. 2
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	Latino e Greco: lingue vive. 3
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	classicaMENTE
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	Noi e la scienza nel nostro laboratorio
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	Matematica per la vita
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	Noi e la matematica
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	lingue classiche a confronto
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	La matematica 'conta'
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	Off we go
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	La cassetta degli attrezzi dello storico
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-	Humanitas

	482	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	Scrivo, produco e rappresento con l'italiano
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	take a chance
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	Dal mito antico agli Avatar: percorso finalizzato all'uso consapevole del digitale e dei social
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	il 'saper fare' per la crescita altrui
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	Lingua viva e produzione letteraria
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	Mnemosyne kai paideia II
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-SI-2021-482	Laboratorio di arte e fotografia

I progetti dovranno essere realizzati, rendicontati e chiusi mediante l'apposita funzionalità di "Chiusura progetto" sulla piattaforma GPU entro il **31 agosto 2022**.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (*Apprendimento e socialità*).

PON FESR

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”- Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Approvazione delle graduatorie con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 14 ottobre 2021, n. 333, e lettera di autorizzazione Prot. AOODGEFID - 0040055 del 14-10-2021

La data ultima per l’impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è fissata al 31 marzo 2022

Progetto 13.1.1A

13.1.1A-FESRPON-SI-2021-471

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici. L’obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un’infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. IL progetto si propone il potenziamento della connettività. L’obiettivo primario è il cablaggio della succursale, dove è ancora impossibile accedere alla fibra.

PON -FESR (Avviso pubblico n.28966 del 9-9-2021 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d’investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”), destinato all’acquisto di Monitor TV e a materiale utile per l’informatizzazione della segreteria.

ALTRI PROGETTI

Po_FESR(Azione 10.8.1: Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale di cui alla legge regionale 3 marzo 2020, n. 5 -Avviso pubblico del PO FESR Sicilia 2014-2020, -Asse 10- Azione 10.8.1. “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave” del PO FESR 2014-2020)

EX MONITOR 440

Avviso n. 39 del 14 maggio 2021: BANDO: Contrasto alla povertà ed alla emergenza educativa nota prot. n. 14284 del 16 giugno 2021: approvazione graduatorie definitive PROGETTO: Riappropriamoci della scuola con arte Codice Identificativo: uuinaqwdC

L’elemento portante del progetto prevede la realizzazione di un ambiente insonorizzato, funzionante come aula polifunzionale per laboratori di musica e spettacolo, di fotografia, di arte, di laboratorio mobile 3.0, l’attivazione di corsi finalizzati al rinforzo ed al potenziamento delle competenze di base e degli apprendimenti, soprattutto per le discipline di indirizzo e la matematica, di corsi di italiano per stranieri, di laboratori linguistici, di laboratori e attività finalizzate allo sviluppo di abilità personali e di relazioni quali la realizzazione di laboratori teatrali

e/o musicale, di laboratori di promozione dell'arte, della fotografia, dello sviluppo delle competenze digitali, di momenti di accoglienza. L'aula polifunzionale sarà dotata di pannelli di insonorizzazione, di 4 Isole alunni mobili con 4 sedie fisse con braccioli; 15 tablet cellulare line; 20 pc portatili; una unità di ricarica/conservazione tablet con Timer per 36 Tablet e Pc; 1 postazione docente e una poltroncina su ruote in tessuto ignifugo; 1 Pc Online per la postazione docente e 1 tablet docente; 4 monitor interattivo 65" con integrati miniPC Android, webcam per videoconferenza penna interattiva e piattaforma didattica cloud 1+40 utenti 36 mesi; 4 supporti mobile per monitor; 1 Multifunzione Inkjet professionale; 1 Soluzione per controllo e gestione dispositivi Implementazione Servizio di Mobile Device Management; 1 stampante 3D; dispositivi e software per disabili e BES; 2 webcam mobili, dotate di carrello e comandi per cambiare inquadratura; 30 cuffie, 2 coppie di casse, 2 microfoni, strumentazione musicale.

I laboratori di ampliamento di recupero, potenziamento e consolidamento saranno realizzati con l'ausilio delle TIC e con le seguenti pratiche metodologiche: brainstorming; flipped classroom, didattica virtuale, didattica aumentata; problem solving metodologia EAS; condivisione e produzione tramite piattaforme LMS; cloud. Tali laboratori, in assetto prevalentemente laboratoriale e interattivo, consentiranno di recuperare il learning gap, grazie alle peculiarità della metodologia collaborativa e cooperativa, della peer education, di risorse educative aperte e condivise, del digital storytelling, della creatività, di STEM, lavori di gruppo, making e coding, di attività didattiche di gaming e gamification, del Debate e della Ricerca/azione.

Il rinforzo disciplinare prevederà anche l'attivazione di un corso di italiano per stranieri, per i quali, oltre che per gli alunni delle prime e i ragazzi della scuola del circondario saranno attuati dei welcome days.

I laboratori saranno di recupero, potenziamento, consolidamento, riallineamento e metodologici.

Progetto PNSD destinato allo STEM (dell'avviso pubblico 13 maggio 2021, prot. n. 10812 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale)

Titolo del progetto: Realtà aumentata, making, tinkering, coding.

Contesti di intervento: Ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM. Spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Campo di Testo: Tipologie di attrezzature che saranno acquisite:

A. Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili)

B. Schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori)

C. Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D)

D. Dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori)

E. Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM

Il progetto, privilegiando le classi di Liceo matematico, attive da 2 anni, ma anche i laboratori di scienze, fisica, informatica, la biblioteca ed il museo scientifico, fruibili da tutti gli studenti e, l'insegnamento di Arte, con la stampante 3D, mira ad acquisire strumenti didattici a supporto delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM coerenti con il profilo della popolazione studentesca e la mission della scuola, a potenziare gli insegnamenti sperimentali, ad agevolare l'apprendimento di discipline tradizionali, rendendolo più innovativo ed accattivante. Gli obiettivi sono: potenziare i corsi con insegnamenti specifici, agevolare l'apprendimento di discipline tradizionali, rendere gli spazi della scuola adeguati e funzionali, migliorare l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

I robot si adattano al liceo matematico, la stampante 3D all'arte ed altre discipline, i kit coprono i settori della realtà aumentata, del coding e tinkering e delle stem. Ciascuno è caratterizzato da software e app che forniscono al docente percorsi didattici completi capaci di guidare le attività di una classe nelle diverse discipline al fine di: a) esplorare gli oggetti dell'indagine, osservando un fenomeno e ponendosi delle domande; b) formulare ipotesi e spiegazioni del fenomeno; c) fare esperimenti per verificare le ipotesi e analizzare i risultati; d) giungere ad una conclusione e formulare delle regole, ripetendo l'esperimento sulla base di diverse condizioni; e) applicare l'insegnamento STEM a discipline tradizionali; f) adeguare le strutture già esistenti. Non si intende acquistare attrezzature fini a sé stesse, bensì strumenti e kit che guideranno le attività didattiche. La scelta di kit modulari risponde alle attività laboratoriali e sperimentali già attuate nelle classi.

Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno.

Finalità: acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, nonché per l'utilizzo delle piattaforme digitali, per l'acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle istituzioni scolastiche statali delle regioni del Mezzogiorno.

Quota assegnata: 9.376,00

Dotazioni informatiche della scuola e sfruttamento dei finanziamenti COVID e pre-Covid

La scuola è dotata di due aule multimediali, una in centrale, recentemente adeguata e potenziata, grazie ad un PON-FESR, ed una in succursale, il cui ampliamento ed adeguamento sono stati progettati per il PON-FESR degli Enti locali, per il PON-FESR (**Azione 10.8.1: Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale di cui alla legge regionale 3 marzo 2020, n. 5**

-Avviso pubblico del PO FESR Sicilia 2014-2020, -Asse 10- Azione 10.8.1. "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave" del PO FESR 2014-2020) ed una parte dei fondi ex 440 (avviso MIUR "contrasto alla povertà ed all'emergenza educativa", adottato ai sensi dell'articolo 3, co.1, lettera a del D.M. n.48/2021. Decreto Dipartimentale n. 39 del 14 Maggio 2021 e Decreto Dipartimentale n. 43 del 17 Giugno 2021), facenti parte del Piano estate. Questi ultimi due progetti sono stati entrambi autorizzati e sono in fase di realizzazione. I laboratori di scienze e di fisica sono dotati di LIM e di computer, anche se il secondo necessiterebbe di un ammodernamento generale e dell'acquisto di dispositivi più performanti. Inoltre, la scuola possiede un'aula magna, dotata di LIM, una tensostruttura, in cui si è esteso il WI-FI, un Museo scientifico, annoverato fra gli *SmartMuseum* e detentore di un proprio sito e di propri tablet e dispositivi, una biblioteca, già digitalizzata, con una sezione anche in succursale con catalogo presente in rete e fruibile on line, grazie al servizio OPAC/SBN. Le biblioteche delle due sedi sono state potenziate, dal punto di vista digitale, dal progetto PNSD, riguardante le Biblioteche scolastiche innovative. Grazie a fondi di varia provenienza, erogati per l'emergenza covid, tutte le aule sono state dotate di LIM o Smart/TV ed è in atto un processo di sostituzione delle LIM obsolete, sono state acquistate tavolette grafiche, un dominio e delle piattaforme per la condivisione e la comunicazione a distanza. Sono stati acquistati PC e tablet per far fronte al comodato d'uso ed altre esigenze della scuola; sono state potenziate le reti wi-fi della scuola, sia in centrale sia in succursale, ed acquistati dei router con connessione mobile. Sono stati acquistati e montati access point nella sede centrale e in succursale, ed è in fase di attuazione il cablaggio di tutta la scuola, grazie al PON-FESR per il potenziamento della connettività (avviso pubblico prot. n. 20480 del 20 luglio 2021, per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, programma operativo nazionale "Per la scuola 2014-2020 - competenze e ambienti per l'apprendimento", Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici") di recente autorizzazione. Inoltre, si aggiungono anche i

fondi Art. 32 D.L. 22 marzo 2021, n. 41 - D. interm. 30 settembre 2021, n. 290, Ministri Istruzione, Sud e coesione territoriale, innovazione tecnologica e transizione digitale per l'acquisto di dispositivi per la fruizione della DDI in favore delle scuole del Sud.

I computer dei 7 LAB-CABBY presenti nella scuola sono stati dati in comodato d'uso alle famiglie che ne hanno manifestato la necessità, usati per fornire tutte le aule di Pc, collegati alle Lim, per ovviare ai guasti di quelli normalmente abbinati, messi a disposizione dell'attività didattica. Tette le 50 aule, in centrale e in succursale, sono dotate di LIM e di smart tv, attraverso i contributi concessi alla scuola dallo stato (D.L. 34, art. 231), dagli enti locali e, attraverso il PON-FESR, *Smart class*, sono state acquistate 20 lavagne *Smart interattive*, corredate di un minicomputer con sistema operativo *android*, webcam, microfono, penna e software adeguati, per potere avere in ogni classe una Lim o uno Smart Tv. E' in corso d'opera, inoltre, il progetto di sostituire le Lim più vecchie, con altre più funzionali alle nuove esigenze e con *touch*, o con gli schermi interattivi, infatti, si è presentata la candidatura per PON -FESR (**Avviso pubblico n.28966 del 9-9-2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"**), destinato all'acquisto di Monitor TV e a materiale utile per l'informatizzazione della segreteria. Sempre con i vari contributi e con le risorse interne, per fare fronte alle richieste di comodato d'uso delle famiglie meno abbienti, sono stati acquistati 20 tablet(finanziamenti erogati dalla regione e fondi della scuola), 10 pc (con il contributo dato alle scuole in base al D. M. 187, del 26-03-2020 e all'articolo 120, commi 1 e 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18), licenze per software destinati alla didattica, webcam e altro. Nella progettazione e realizzazione degli acquisti di hardware e software, conformemente alla normativa vigente ed alle indicazioni ministeriali e locali, vasto spazio è stato dato



all'implementazione di dispositivi e programmi finalizzati all'inclusione ed agevolare le attività di Bes e disabili. Con i fondi articolo ex 58, comma 4, del D. L. 25 Maggio 2021, n. 273, convertito con modificazione della legge 23 Luglio 2021, n. 106), si progetta di acquistare nuovi pc, perché quelli esistenti sono in parte obsoleti, in parte insufficienti e per creare, sia in centrale, sia in succursale, dei laboratori mobili. Infine, si è ottenuto il finanziamento per un Progetto PNSD destinato allo STEM (**dell'avviso pubblico 13 maggio 2021, prot. n. 10812 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale**), mentre si è in rete per altri due finalizzati alla promozione dello STEAM.

Sia il contributo per l'animatore digitale, sia altri fondi sono stati destinati alla formazione del personale della scuola, di cui si sono occupati, con abnegazione, competenza e senza risparmio, l'Animatore digitale ed il TEAM dell'innovazione.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

QUADRO ORARIO - CLASSICO - PIANO DI STUDIO: QO CLASSICO
ORDINARIO 2017
MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	31	31	31

ALLEGATI:

Curricolo del Liceo classico.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo di Istituto si sviluppa per competenze, secondo un format condiviso e orientato verso l'inclusione.

Il lavoro di elaborazione del curricolo di Istituto nasce da un'attenta attività di autoriflessione, finalizzata alla promozione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze dell'utenza del Liceo "Garibaldi" e della società in generale. La scuola intende in questo modo:

- definire la propria identità, precisare le finalità e gli obiettivi, esplicitare gli stili e l'organizzazione, stabilire i criteri di valutazione, strutturare ogni aspetto in un quadro organico;
- legittimare la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati;
- dichiarare i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare.

La scuola intende, inoltre, sviluppare e sostenere:

- la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate;
- la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, ognuno con il proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi;
- la qualità di un'offerta il cui cuore è la programmazione curricolare, cui si affiancano le attività di ampliamento dell'offerta formativa, nella consapevolezza del ruolo che la scuola può avere come centro territoriale di cultura.

Il curricolo non intende, comunque, essere uno strumento rigido e statico, ma va monitorato e può essere annualmente aggiornato, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, alla luce sia dell'eventuale evolversi del quadro normativo, sia dei punti di forza e di debolezza rilevati nei processi di autovalutazione.

Punti di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono:

- il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF) e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;
- il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), come determinato dal D.Lgs. 226/05;
- le Indicazioni Nazionali per il Liceo classico (allegato C del Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010);
- i Decreti Legislativi 60, 63, 66 del 2017, concernenti rispettivamente l'Organizzazione per la promozione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività, il Diritto allo studio e l'inclusione scolastica;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ("Piano per l'Educazione alla Sostenibilità"), programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei Paesi membri dell'ONU.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In questi ultimi anni ha acquisito sempre maggiore rilevanza il concetto di "competenza", su cui indirizzare gli orientamenti curricolari. "Le principali implicazioni didattiche dell'insegnare per competenze riguardano tre livelli: a) passare da trasmettere materie a ricostruire discipline; b) passare dalla logica della frammentazione disciplinare alla logica dell'integrazione disciplinare; c) valorizzare gli elementi di trasversalità offerti dalle competenze chiave per la promozione della cittadinanza" (Cerini-Loiero-Spinosi, *Competenze chiave per la cittadinanza*, 2018). Il sapere disciplinare dovrà essere, dunque, volto al raggiungimento di competenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento, valutabili e certificabili. Le conoscenze rappresenteranno il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico.

I saperi e le competenze sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione di competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

I Dipartimenti disciplinari organizzano, all'interno delle loro programmazioni, attività di potenziamento del curricolo:

- **Classici in Strada:** percorso che unisce scuola, Università e associazioni impegnate a vario titolo in un lavoro comune di studio, lettura, scambio e azione sotto il patrocinio dell'USR Sicilia e del Comune dei Palermo, al fine di produrre, a partire da un impegno dell'istituzione scolastica nel territorio, fecondo contatto, scambio umano e culturale tra studenti e studentesse frequentanti tipologie di scuole differenti.

- **Classici Contro:** progetto di rete tra università e scuole, promosso e diretto dalla Ca' Foscari di Venezia, con il coordinamento nazionale del prof. Alberto Camerotto e il coordinamento provinciale del prof. Andrea Cozzo del Dipartimento Culture e Società dell'Università di Palermo. L'obiettivo è quello di <<guardare al futuro a partire dai pensieri più antichi. I classici greci e latini, al solito, non forniscono risposte né modelli. Né ovviamente rivendicano un ruolo privilegiato. Ma i classici rappresentano un'indubbia radice della nostra cultura, la cui voce può essere specialmente utile di fronte alle difficoltà>>.

- **Incontri con l'autore:** incontri, presso il nostro o altri istituti scolastici, con scrittori dei quali i nostri studenti abbiano letto un'opera precedentemente indicata; un percorso di educazione alla lettura e partecipazione critica alla contemporaneità.

- **Libriamoci:** letture ad alta voce, al fine di promuovere il piacere della lettura in una modalità aperta, slegata dal programma di studio; lettura espressiva ad alta voce di brani che i ragazzi amano e apprezzano in modo particolare.

- **Premio Mondello:** ogni anno, secondo una consolidata tradizione del Liceo "Garibaldi", 10 alunni delle quarte liceali, nell'ambito del Premio Letterario Internazionale Mondello, partecipano alla giuria studentesca, con il compito di decretare il Premio Mondello Giovani. E' prevista la lettura dei tre romanzi finalisti, la partecipazione ad incontri "in itinere" e alla cerimonia di premiazione.

- **Notte Nazionale del Liceo Classico:** letture, lezioni, performances per la promozione della cultura classica presso il nostro Istituto, in rete con gli altri licei classici d'Italia; una manifestazione, ormai istituzionale, dedicata alla promozione e alla valorizzazione dell'indirizzo di studi del liceo classico, attraverso attività culturali che coinvolgono tutte le discipline, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di tale indirizzo nella

formazione di un cittadino consapevole e dotato di pensiero critico.

- Seminari pomeridiani di Aggiornamento e Autoaggiornamento per i Docenti e di approfondimento per gli Studenti su argomenti di Filosofia e Storia.
- Seminari interdisciplinari: Filosofia e Arte, Filosofia e Religione, Filosofia e Scienza, Filosofia e Letteratura.
- Sportello didattico di educazione all'intercultura.
- Organizzazione di una serie di incontri pomeridiani volti a realizzare un fecondo dialogo tra la Filosofia e il Diritto, con particolare riferimento al tema della "pena"; è prevista la presenza di Giuristi e Magistrati.
- Realizzazione di Incontri-Dibattito con esponenti della Cultura (Docenti Universitari, Ricercatori, etc. di ambito filosofico e non solo) e delle Istituzioni.
- Possibile partecipazione di studenti e docenti a percorsi di formazione sulla metodologia comunicativa del Debate.
- Cinefilosofia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave per la cittadinanza, definite dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018, sono otto. Si tratta di competenze, a carattere disciplinare e trasversale, "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali" e che "si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale".

1. Competenza alfabetica funzionale

Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali.

Capacità di comunicare e di relazionarsi.

Sono coinvolte tutte le discipline.

2. Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

Sono coinvolte tutte le discipline.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

Capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

Principali discipline di riferimento: matematica, fisica, scienze.

4. Competenza digitale

Capacità di comprendere e creare contenuti digitali (inclusa la programmazione).

Capacità di essere a proprio agio nel mondo digitale.

Sono coinvolte tutte le discipline.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di

lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.

Sono coinvolte tutte le discipline.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Principali discipline di riferimento: storia, filosofia, geografia.

7. Competenza imprenditoriale

Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

Capacità di essere creativi, di sviluppare il pensiero critico, di risolvere problemi, di avere spirito di iniziativa e perseveranza.

Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.

Sono coinvolte tutte le discipline.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Capacità di comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite le arti e altre forme culturali.

Capacità di comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui, nei testi scritti, stampati e digitali,

nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nell'architettura.

Principali discipline di riferimento: letteratura e arte.

ALLEGATI:

Progettazione Dipartimenti (curricolo verticale).pdf

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla **L. 20 agosto 2019, n.92** recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ogni istituzione scolastica prevede almeno **33 ore di insegnamento di educazione civica**, non aggiuntive ma attraverso una curvatura degli insegnamenti proposti nella propria offerta formativa.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

In allegato la progettazione del curriculum d'istituto approvata nel collegio del 26/10/2021

ALLEGATI:

EDUCAZIONE CIVICA 2021_2022 (1).pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(PCTO)

In allegato il progetto triennale.

ALLEGATI:

Progetto triennale PCTO (1).pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

AMBITO 1. STRUMENTI

A scuola con il tablet: classe 2.0

Realizzazione nuova aula multimediale della succursale- PON FESR EDILIZIA ENTI LOCALI, PO_FESR, Fondi ex monitor 440

Potenziamento della rete

Dematerializzazione con PON -FESR (Avviso pubblico n.28966 del 9-9-2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione")

BYOD

CLIT2.0

Ciò che serve, quando serve

Amministratore di sistema

PONFESR Smart class ed altri fondi

Acquisto PC ,tablet e smart tv con fondi erogati per l'emergenza covid (ex art. 58), PON -FESR (Avviso pubblico n.28966 del 9-9-2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei -

Potenziamento e cablaggio della rete -PON-FESR per il potenziamento della connettività (avviso pubblico prot. n. 20480 del 20 luglio 2021

Progetto PNSD -avviso pubblico 13 maggio 2021, prot. n. 10812 - Promozione dello stem

- Progetti PNSD in rete -Piano nazionale scuola digitale -avviso pubblico prot. n. 12181 del 19 maggio 2021

Piattaforma Google workspace

altre piattaforme: Weschool, Didasko, Microsoft

Progetto "Beni Completamento DDI Scuole Sud - Art. 32"

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

EI-PASS per studenti e famiglie

Biblioteche scolastiche innovative - progetto portato a compimento

Staffetta di scrittura creativa

La mia scuola

Le piattaforme LMS

Ciò che serve, quando serve

Curricolo ed imprenditorialità

Coding girls

Fondi ex MOnitor 440- Laboratori di accoglienza e riallineamento per le classi prime

Riappropriamoci della scuola con arte Avviso PON prot. n. AOODGEFID/9707 del 27 aprile 2021 - Contrasto alla povertà ed all'emergenza educativa

Recupero delle competenze disciplinari ex art.31, comma 6 decreto legge 22 marzo 2021, n. 41

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Attività di formazione destinata ai docenti - moduli base

Attività di formazione destinata ai docenti - moduli formativi

EI-PASS per il personale della scuola

Snodi formativi territoriali

La scuola e il territorio

Osservatorio aggiornato

Un animatore digitale in ogni scuola

Ciò che serve, quando serve

Il Pnsd al Garibaldi- Azione#25 progetto finanziato di formazione docenti

Vivi internet al meglio

Coding girls

Formazione straordinaria per la didattica digitale integrata, confluita nel Piano di formazione del PNSD

- Progetti PNSD in rete -Piano nazionale scuola digitale - Avviso prot. n. 17753

dell'8 giugno 2021

ALLEGATI:

Piano didattico digitale integrato Liceo Garibaldi (1).pdf.zip

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione comuni

Particolare attenzione viene dedicata all'individuazione e alla condivisione di strumenti comuni per la valutazione degli apprendimenti degli alunni e per l'autovalutazione del processo di insegnamento dei docenti, che si servono, in base alle necessità didattiche, di verifiche scritte, orali, grafiche e pratiche, le quali non hanno un carattere esclusivamente fiscale, ma costituiscono un momento di crescita umana e culturale per gli allievi. La valutazione, espressa in decimi, tiene conto dei livelli di partenza, del possesso di un corretto metodo di studio, delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, della frequenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati. Gli studenti vengono abituati a "leggere" il voto ed è cura dei docenti motivare gli alunni, educarli all'autovalutazione, favorirne l'autostima, spiegando che il voto non coinvolge l'alunno nella sua dimensione umana e relazionale. I docenti, inoltre, curano nel corso dell'anno, con scadenze periodiche, le attività connesse al potenziamento e al recupero delle competenze degli alunni in difficoltà. Con delibera 2.4

Criteria e congruità della valutazione, secondo le indicazioni fornite dai dipartimenti disciplinari (delibera 2.4 collegio del 15/09/2021)

LETTERE:

2 prove scritte e 2 prove orali per quadrimestre;

STORIA E FILOSOFIA:

2 prove orali per quadrimestre

INGLESE:

Per il primo biennio, almeno 3 prove, di cui una scritta, per quadrimestre; per il secondo biennio e il quinto anno, almeno 2 verifiche scritte/orali per quadrimestre.

MATEMATICA E FISICA:

2 valutazioni per ogni quadrimestre sia in Matematica sia in Fisica.

SCIENZE NATURALI:

2 verifiche orali per quadrimestre.

STORIA DELL'ARTE:

Si potranno effettuare verifiche anche scritte, qualora fosse necessario, che contribuiranno alla valutazione dell'orale.

SCIENZE MOTORIE:

1 verifica teorica e 2 verifiche pratiche per quadrimestre

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La proposta di voto al CdC verrà fatta dal referente della classe per l'Educazione civica, dopo aver consultato tutti gli insegnanti a cui sono state affidate le ore dell'insegnamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti, di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.

169, risponde alle seguenti prioritarie finalità: accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. La valutazione, espressa in decimi in sede di scrutinio intermedio e finale, collegialmente dal Consiglio di classe, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (attività ASL, viaggi di istruzione, stage, partecipazione a convegni, ecc.).

A partire dall'anno scolastico 2008-2009, la valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente

nel corso dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - INDICATORI:

A. FREQUENZA E PUNTUALITÀ: numero di assenze, ritardi, ingressi alla 2h, uscite anticipate, giustificazione delle assenze;

B. COMPORTAMENTO: rispetto degli altri, adesione ai principi e alle regole di convivenza, nei confronti dei Docenti, personale ATA, Compagni, sia nelle attività curriculari sia in quelle extracurriculari;

C. PARTECIPAZIONE: intesa come collaborazione, confronto, interazione con Docenti e Compagni;

D. IMPEGNO: nel lavoro scolastico e nella puntualità delle consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è prevista per gli alunni che hanno fatto registrare votazioni positive, almeno 6/10 in tutte le discipline, compresa la condotta. Nello scrutinio finale il Consiglio di classe sospende il giudizio (DM 80/07 OM 92/07) degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, valutando la possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione, prima dell'approvazione dei voti considererà i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

- miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- curriculum scolastico;
- impegno e partecipazione;
- frequenza.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe, previste per assenze documentate e continuative. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito che rientrano tra le casistiche apprezzabili, ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute ai seguenti casi eccezionali:

- motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988; legge n.101/1989);
- attività artistiche

Le suddette deroghe devono essere debitamente documentate e in ogni caso le assenze non devono pregiudicare, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

ALLEGATI:

griglia comportamento.docx

**CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI(COLLEGIO DEI
DOCENTI DEL15/09/2021)**

Al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei

singoli Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti indica i seguenti criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini finali.

CLASSI INTERMEDIE Il giudizio è sospeso per:

gli studenti che presentano non più di tre valutazioni insufficienti ma che possono, secondo il

Consiglio di classe, superare le carenze formative entro il termine dell'anno scolastico.

Nel caso di sospensione del giudizio, la scuola comunica alle famiglie il programma da seguire per

l'esame di fine agosto, nonché le date e le modalità delle prove.

Non sono ammessi alla classe successiva:

Gli alunni che, dopo più verifiche successive ad attività di recupero formalizzato, mostrino di non avere conseguito gli obiettivi di apprendimento delle varie discipline, rivelando gravi carenze nella preparazione complessiva, per cui non sarebbero in grado di affrontare l'impegno richiesto dall'anno successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze, attuativo della legge n. 107/2015, prevede, per l'ammissione all'esame di Stato nella scuola secondaria di II grado, che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n.122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

d) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto). Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato scritto a verbale;

e) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti ha deliberato:

1) di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. Leg. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:

a) frequenza delle lezioni

b) partecipazione al dialogo educativo

c) partecipazione con interesse e impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F.

d) eccellente e documentata partecipazione alle attività dei PCTO

2) di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o ammessi alla classe successiva per voto di consiglio. Nel caso di sospensione in una sola materia, in presenza di una votazione di piena sufficienza, il Consiglio di classe può attenersi a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.

ALLEGATI:

Tabella-nuovo-Credito-Scolastico-a.s.-2020-2021.docx

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Studenti con disabilità (certificati ai sensi della Legge 104/92): chi esercita la potestà genitoriale presenta all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLIS (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica) con il compito di redigere il PDF (Piano Dinamico Funzionale) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi si calendarizzano almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

Studenti con disturbi evolutivi specifici (sia individuati ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, sia certificati ai sensi della Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011: DSA): previa presentazione della documentazione sanitaria, la famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato). La scuola si impegna ad elaborare il PDP, per la cui stesura e verifica si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C). Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C intende adottare per lo studente, le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni in relazione alla diagnosi, nonché le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il piano didattico personalizzato può, comunque, essere proposto dal C.d.C. anche in assenza di certificazione clinica o diagnosi, sulla base di precise motivazioni di natura pedagogica e didattica. In questo caso il piano didattico personalizzato sarà limitato ad aree specifiche, avrà un carattere provvisorio e sarà utilizzato per un periodo limitato. Il PDP viene consegnato dal docente coordinatore del Consiglio di classe alla segreteria didattica e alla famiglia. Il documento viene, comunque, firmato dal Dirigente Scolastico, dai Docenti del C.d.C. e dalla famiglia.

Studenti con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio

comportamentale/ relazionale (individuati ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012): tali tipologie di BES vengono individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti possono essere di carattere transitorio. Ad inizio ottobre, i coordinatori dei C.d.C. rilevano i casi di alunni con svantaggio e li segnalano al Dirigente Scolastico e/o alla Funzione strumentale fornendo tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari. Il Dirigente Scolastico e la FS per l'Inclusione, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valutano un primo approccio di intervento. Il C.d.C. pianifica l'intervento e, se necessario, predispone un PDP. Le segnalazioni possono, ovviamente, avvenire anche in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità.

alunni stranieri (si intendono i ragazzi con cittadinanza non italiana, quelli con ambiente familiare non italofono, gli stranieri neoarrivati, i minori non accompagnati, i figli di coppie miste, i ragazzi arrivati per adozione internazionale, i Rom, i Sinti e i Caminanti - cfr. Linee guida del MIUR): l'iscrizione degli studenti stranieri può avvenire anche durante l'anno scolastico (cfr. art. 45 DPR 349/99); lo studente è iscritto, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica (v. sotto); la famiglia deve produrre un insieme di documenti, fra cui il permesso di soggiorno, i documenti sanitari e quelli scolastici; il CdC, se necessario, predispone un PDP (cfr. i casi precedenti): il PDP deve essere inteso come provvisorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico o suo delegato.

Docenti del Consiglio di classe.

Docenti di sostegno.

Assistenti alla comunicazione e/o assistenti igienico-sanitari.

Personale ASP.

Personale degli EELL

Genitori.

Griglia unica di valutazione delle attività a distanza per alunni con PEI

Indicatori	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto- Buono 7-8	Ottimo 9- 10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno				
Partecipazione alle attività proposte				
Rispetto delle consegne nei tempi concordati				
Completezza del lavoro svolto				
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi./10				

Approvata dal Collegio dei Docenti del 21/05/2020

Ruolo della famiglia

La Famiglia è coinvolta come soggetto attivo nel percorso di inclusione, con le seguenti azioni:

- consegna, se lo ritiene opportuno, la diagnosi alla scuola, depositandola in segreteria con lettera di trasmissione e la fa protocollare (o spedire con raccomandata R/R, similmente per la richiesta di compilazione del PDP);
- chiede al Coordinatore di Classe o ad un altro insegnante del Consiglio di definire le modalità più adeguate e/o propone le modalità che ritiene più opportune per informare la classe (in cui è inserito lo studente) sulle problematiche connesse ai disturbi;

- propone suggerimenti per la stesura del Piano Didattico Personalizzato redatto dal Consiglio di Classe.;
- formalizza con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
- verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- supporta lo svolgimento dei compiti a casa direttamente o tramite un tutor;
- sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

Criteria e modalità per la valutazione

Modalità organizzative attività di recupero e sostegno

Modalità di organizzazione degli interventi di sostegno didattico:

- Sportello didattico disciplinare in orario pomeridiano con libera adesione da parte degli studenti
- Recupero in itinere

Modalità di organizzazione degli interventi di recupero:

- Recupero curricolare



- Recupero autonomo guidato
- Corsi di recupero pomeridiani (solo per il biennio e per le discipline individuate con delibera del Collegio dei docenti)
- Corsi di recupero estivi (solo per il biennio e per le discipline individuate con delibera del Collegio dei docenti)

ALLEGATI:

Piano Annuale per I.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO

Quadrimestri

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo privilegiato dalla scuola è il potenziamento curricolare, oltre i modelli e i quadri orari ordinari. La scuola investe strategicamente sull'ampliamento dell'offerta formativa nel duplice intento di personalizzare l'offerta in relazione agli interessi e alle attitudini degli alunni e di valorizzare le competenze professionali dei docenti. Il tempo scuola è organizzato su cinque giorni settimanali con l'esclusione del sabato.

Le azioni si svilupperanno con il sostegno della seguente *governance* d'istituto:

1. n. 2 collaboratori del DS;
2. n. 2 responsabili della sede succursale;
3. Nucleo Interno di Valutazione (Niv);
4. n. 1 Referente alla sicurezza;
5. n. 1 Referente dell'innovazione - Animatore Digitale;

6. TEAM dell'innovazione;

7. n. 1 Responsabile sito web;
8. n. 2 Referenti della comunicazione;
9. n. 1 Referente Ed civica;
10. Referenti alla legalità e all'ed. alla salute;
11. Referenti Covid;
12. Docenti titolari di funzione strumentale ex art. 33 CCNL.

Inoltre, nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste:

1. la figura del coordinatore di classe;
2. l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio per le UdA)
3. la funzione di coordinatore di dipartimento;
4. la funzione di responsabile di laboratorio;
5. la costituzione del comitato tecnico-scientifico e la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
6. l'istituzione del comitato studentesco.

FABBISOGNO ORGANICO DELL' AUTONOMIA

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Classe di concorso/anno scolastico	2022/2023	2023/2024	2024/2025
A 11 Discipline letterarie e latino	6+ 4h	6+ 4h	6+ 4h
A 13 Discipline letterarie, latino e greco	30+ 14h	32	32+11h
A 19 Filosofia e storia	9+12h	10+6h	10+12h
A 24 Lingua e cultura straniera (inglese)	8+6h	8+12h	8+15



A 27 Matematica e fisica	10+3h	10+11h	10+15h
A 48 scienze motorie e sportive Il grado	5+12h	5+16h	6
A 50 Scienze naturali, chimica e biologia	5+12h	5+16h	6
A 54 Storia dell'arte	3+4h	3+8h	3+10h
IRC Religione	2+16h	3	3+1h
ADSS Sostegno	3	3	3

Per quanto riguarda le classi di concorso relative al potenziamento, tenuto conto dell'assetto organizzativo (potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelliscolastici e i quadri orari) e delle priorità desunte dal RAV, si formulano le seguenti previsioni per la richiesta dell'organico dell'autonomia:

Posti di Potenziamento

Classe di concorso A-11 Discipline letterarie e Latino;

Classe di concorso A-13 Discipline letterarie, Latino e Greco;

Classe di concorso A-19 Filosofia e Storia;

Classe di concorso A-24 Lingua e cultura straniera (inglese);

Classe di concorso A-27 Matematica e Fisica;

Classe di concorso A-54 Storia dell'arte;

Classe di concorso A-50 Scienze naturali, chimica e biologia.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto didocente della classe di concorso dei collaboratori del dirigente;

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, tenuto conto della necessità di garantire l'apertura



pomeridiana per 4 giorni settimanali presso la sede centrale e al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli studenti, si rende necessario prevedere il seguente fabbisogno per il triennio 2022/2025:

Personale ATA /anno scolastico	2022-2023	2023-2024	2024-2025
DSGA	1	1	1
Assistenti amministrativi	7	7	7
Collaboratori scolastici	18	18	18
AR 02 Elettronica ed elettrotecnica	3	3	3
AR 08-Fisica	1	1	1
AR 23- Chimica	1	1	1

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovrà essere previsto un assistente di sistema con competenze anche in materia di rete.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.



Rapporti con Enti Locali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

RETI, CONVENZIONI ATTIVATE E PROTOCOLLI D'INTESA

Progetto sugli Esiti a Distanza

Osservatorio Distretto 10

Rete delle SCUOLE CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Scuole sicure

Melograno

Accordo di rete per la REALIZZAZIONE DEL PIANO PROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E IL RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Rete F.A.M.I.

PRISME 3 2019-2020

Rete museale regionale

A SCUOLA DI SALUTE - AIRC PALERMO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



Piano di formazione del personale docente

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Didattica per competenze

Piano Formazione Ambito Territoriale

Autoaggiornamento

Certificazione linguistica

PNSD Al Garibaldi

TANGRAM: creare insieme nuove connessioni nel sistema scolastico

Formazione Liceo Matematico

Formazione specifica per lo STEM e lo STEAM

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Sicurezza e privacy

Compiti e responsabilità del proprio profilo professionale

Integrazione e assistenza degli alunni disabili

PNSD Al Garibaldi